



LICEO SCIENTIFICO STATALE “F. ENRIQUES”
VIA F. PAOLINI, 196 – 00122 ROMA
ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025-2026
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 SEZIONE A

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE CATTOLICA	SAELI AGNESE	
ITALIANO e LATINO	GUGLIELMI LUCIA	
INGLESE	LANZINI ANTONELLA	
STORIA E FILOSOFIA	VECE CLEMENTE	
MATEMATICA E FISICA	FINOCCHI FINN LUCIA	
SCIENZE NATURALI, CHIMICA E BIOLOGIA	D’UBALDO ANTONIO	
DISEGNO E STORIA DELL’ARTE	CIRULLI DANIELA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BARBON ORNELLA	
EDUCAZIONE CIVICA	XXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
RAPPRESENTANTE GENITORI	MARAFANTE VALENTINA	
RAPPRESENTANTE GENITORI	PAZZAGLIA BARBARA	
RAPPRESENTANTE STUDENTI	FARRUGGIO GIADA	
RAPPRESENTANTE STUDENTI	MONFERA’ JACOPO	

Roma, 14 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Monica Bernard

SOMMARIO

Indice

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	3
2. STRUTTURE PER LA DIDATTICA.....	4
3. FINALITÀ EDUCATIVE.....	5
4. PROFILO DELLA CLASSE.....	6
5. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO).....	7
6. RELAZIONE DEL TUTOR INTERNO.....	9
7. MODALITÀ DI LAVORO.....	10
8. STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....	11
9. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	12
10. ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O DI SOSTEGNO.....	14
11. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI.....	15
12. PROVE SIMULATE.....	15
13. PROGRAMMI E RELAZIONI.....	16
14. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.....	46

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico “Federigo Enriques” è il primo Liceo Scientifico sorto sul territorio e la sua storia si intreccia con quella del rapido ed intenso sviluppo della ex XIII Circoscrizione, oggi Municipio Roma X.. Attualmente ha sede in via Federico Paolini 196 e nelle succursali di via Angelo Olivieri 141 e via Andrea da Garesio 109.

Il Liceo Scientifico “F. Enriques” garantisce un’istruzione ispirata ai principi della democrazia e dell’uguaglianza ispirandosi a tale scopo ai seguenti principi fondamentali:

- **l’uguaglianza e la pari dignità** nell’erogazione del servizio scolastico, escludendo ogni forma di discriminazione;
- **l’integrazione** di studenti in situazione di particolare difficoltà (studenti lavoratori, stranieri, portatori di handicap);
- **la realizzazione** di attività extrascolastiche e parascolastiche, che contribuiscono a rendere la scuola centro di promozione culturale, sociale e civile;
- **l’aggiornamento e la formazione**, intesi come diritto – dovere per tutto il personale scolastico e compito per l’amministrazione;
- **la libertà di insegnamento** dei docenti e la formazione globale degli alunni nel rispetto degli obiettivi formativi.

Il bacino d’utenza dell’Istituto copre una vasta area territoriale e include centri abitati anche al di fuori del XXI distretto.

L’itinerario didattico-formativo finora seguito e quello proposto per il futuro mira a coniugare la cultura scientifica con la cultura umanistica, a potenziare le competenze linguistiche di L1 ed L2, con il concorso di tutte le discipline.

Fondandosi su questi principi, il Collegio dei Docenti, ha orientato i percorsi formativi nei seguenti indirizzi di studio:

Liceo Scientifico

Liceo Linguistico

2. STRUTTURE PER LA DIDATTICA

SEDE CENTRALE (Via Paolini, 196)

BIBLIOTECA
PALESTRA
AULA MAGNA
LABORATORIO DI FISICA
LABORATORIO DI SCIENZE
LABORATORIO DI INFORMATICA
LABORATORIO MULTIMEDIALE

SEDE SUCCURSALE (Via Olivieri, 141)

BIBLIOTECA
PALESTRA
AULA MAGNA
LABORATORIO DI SCIENZE
LABORATORIO MULTIMEDIALE
LABORATORIO LINGUISTICO
LABORATORIO DI INFORMATICA

SEDE SUCCURSALE (Via A. Da Garessio, 109)

PALESTRA
LABORATORIO MULTIMEDIALE
LABORATORIO DI SCIENZE E FISICA

3. FINALITÀ EDUCATIVE

L'attività educativa dell'istituto è finalizzata alla formazione integrale della persona attraverso un insieme di relazioni e di rapporti che favoriscano la crescita comune di docenti, studenti, genitori e di tutto il personale scolastico. Ci si propone dunque di costruire un clima di forte motivazione al lavoro e di cooperazione di tutte le componenti che renda ognuna di esse parte attiva del processo formativo e del rapporto educativo.

In una società complessa, soggetta a continui mutamenti sociali e lavorativi, l'attività educativa dell'Istituto si prefigge di essere sempre più polivalente attenta ad un continuo rinnovamento didattico e rispondente alle esigenze di una preparazione orientata verso l'acquisizione di abilità intellettuali funzionali allo sviluppo di capacità e competenze utili alla prosecuzione degli studi universitari, nel mondo del lavoro, nei rapporti con le istituzioni civili e nei rapporti sociali e interpersonali, in un contesto sia nazionale che internazionale.

Tali finalità possono essere ricondotte ai seguenti ambiti:

Etico –Civile

Formare l'uomo e il cittadino educando al rispetto degli altri, dell'ambiente in cui vive alla consapevole accettazione delle responsabilità civiche e all'osservanza delle leggi

Coltivare la coscienza che l'appartenenza al proprio Paese non è ostacolo, ma presupposto di piena adesione alla Comunità europea e mondiale, che esige impegno concreto per la pace e la solidarietà tra i popoli.

Sviluppare il senso di responsabilità e la formazione di un quadro stabile di valori sociali, quali l'uguaglianza, la giustizia, la libertà e la solidarietà.

Lottare contro ogni forma di pregiudizio e di acritico conformismo per superare preclusioni mentali, posizioni preconcepite e resistenza al cambiamento.

Sostenere il processo di transizione all'età adulta, promuovendo la capacità di assumere decisioni in modo autonomo e responsabile.

Cognitive

Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi.

Acquisizione dei sistemi concettuali e simbolici con i quali interpretare se stessi e la realtà. Conseguimento dei sistemi di organizzazione logica ed espressiva dell'esperienza personale e culturale. Comprensione della storia dell'umanità attraverso la storia del pensiero.

Consapevolezza della complessità del reale e superamento degli stereotipi culturali che ostacolano la comunicazione e la convivenza civile.

Formazione al sapere scientifico attraverso la riflessione sui fondamentali metodi e valori della conoscenza scientifica.

Riconoscimento di percorsi individualizzati che valorizzano le singole personalità.

Socio-affettivo e psico-fisico

Educare i giovani al rispetto delle persone, delle cose e del proprio corpo specialmente nelle scelte che hanno conseguenze sulla salute nel senso ampio del termine.

Accettazione dell'altro e valorizzazione delle diversità. Disponibilità a ricevere e formulare critiche e suggerimenti. Favorire un corretto senso dell'autostima.

Sviluppo armonico e consapevole della propria personalità favorendo un equilibrio fisico, psicologico e relazionale.

Promuovere la capacità di relazionarsi e di interagire con la realtà sociale, economica e produttiva

4. PROFILO DELLA CLASSE

4. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A è composta attualmente da 23 alunni: 12 ragazze e 11 ragazzi. Negli ultimi tre anni la composizione della classe non è variata a meno di uno studente che non è stato ammesso alla quarta.

A partire dalla terza classe la continuità didattica è stata garantita per tutte le materie.

Le interruzioni dell'attività didattica a causa di festività, viaggio di istruzione, settimana dello studente e referendum, hanno rallentato lo svolgimento della programmazione presentata all'inizio dell'anno che è stata comunque completata operando alcune semplificazioni e qualche lieve taglio.

Dal punto di vista disciplinare la classe si mostra educata e responsabile. Il clima instaurato durante le lezioni è sempre stato collaborativo e sereno. Tutti gli studenti, pur diversi nell'impegno nello studio, hanno partecipato al dialogo educativo in modo disponibile e aperto.

Il profilo della classe risulta complessivamente eterogeneo e variegato nelle sue fasce interne di profitto, applicazione e attenzione. Nella maggior parte delle materie gli studenti si sono dimostrati in grado di conseguire tutti gli obiettivi minimi inizialmente programmati, sia trasversali che specifici, sia formativi che didattici anche se, naturalmente, distribuiti su vari livelli di rendimento. Anche in merito all'applicazione nello studio individuale nelle varie discipline gli atteggiamenti sono stati differenti nei vari studenti. La partecipazione al dialogo educativo durante le lezioni è stata caratterizzata da capacità di ascolto e di interazione con i docenti.

Il livello di partenza della classe per alcune discipline risultava carente, il lavoro spesso coadiuvato tra i vari docenti ha prodotto un sensibile miglioramento delle conoscenze, della capacità di attenzione e del profitto. Alcuni studenti si sono distinti per l'impegno profuso nello studio, altri hanno studiato in modo soddisfacente, solo pochi a causa di un'applicazione discontinua e di una mediocre motivazione non hanno ottenuto risultati soddisfacenti in tutte le discipline.

L'attività didattica si è svolta per tutte le materie attraverso il metodo tradizionale della lezione frontale e/o partecipata, ma per alcune di esse è stata anche integrata con una o più diverse modalità di lavoro, riportate nell'apposita griglia di riferimento, nonché con l'effettuazione di visite e viaggi d'istruzione e con l'uso di strumenti audiovisivi e informatici.

In particolare, la classe si è recata in viaggio d'istruzione a Madrid, in occasione del quale gli studenti si sono distinti per il comportamento irreprensibile.

5. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

**Elenco delle attività di Formazione Scuola-Lavoro
previste per la classe 3AS - A.S. 2023/24**
(ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Azienda/Ente	Descrizione attività/progetto
LS "F. Enriques" - Progetto Erasmus+ cod. 2023-1-IT02-KA121-SCH-000131794 - Mobilità e accoglienza	Attività nell'ambito del progetto Erasmus+
LS "F. Enriques" - Progetto "EIPASS 7 Moduli User Percorso ASL"	Superamento dei vari moduli della certificazione informatica "EIPASS 7 Moduli User"
LS "F. Enriques" - Laboratorio teatrale in lingua italiana	Partecipazione alle attività di organizzazione e produzione del laboratorio teatrale
LS "F. Enriques" - Progetto "A tu per tu con le emozioni"	Percorso di educazione alla salute alimentare
Associazione Culturale "Ile flottante"	Progetto "Il teatro a modo nostro"
IMUN	Simulazione delle attività tipiche della diplomazia adottate nell'ambito dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite
Fondazione Museo della Shoah onlus	Percorso "Introduzione alla Shoah in Italia"
Associazione Animenta	Programma "Let's talk together"
LUISS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli	Progetto Luiss Orientation 3 Summer School
ASD Highlander Centro cinofilo	Partecipazione alle attività di gestione del centro
Circolo Velico Ventotene	Corso per conduzione di imbarcazione a vela e visite a strutture correlate
SSD Totti Soccer School	attività sportiva agonistica
A.S. "Alfa Omega Basket"	Assistenza alle attività del centro sportivo
ASD Il Gladiatore Boxe Academy	attività sportiva agonistica
Coca-Cola HBC Italia	Partecipazione al progetto #YouthEmpowered: acquisizione di competenze di Life e Business Skill
FEDERCHIMICA Confindustria	Partecipazione al progetto "Costruirsi un futuro nell'industria chimica": accrescere le competenze su scienza e industria e promuovere la conoscenza delle professioni in ambito chimico
Deloitte Italy S.p.A.	Percorso PCTO "Hacking Science: professioni... spaziali!"
Do it human srl - Health4U	Sviluppo di competenze trasversali per l'orientamento, in particolare nell'ambito bio-medico e STEM

**Elenco delle attività di Formazione Scuola-Lavoro
previste per la classe 4AS - A.S. 2024/25**
(ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Azienda/Ente	Descrizione attività/progetto
LS "F. Enriques" - Progetto Erasmus+ - Mobilità e accoglienza	Attività nell'ambito del progetto Erasmus+
Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università Roma Tre	Progetto "Professione Ricercatore"
LS "F. Enriques" - Progetto "EIPASS 7 Moduli User Percorso ASL"	Superamento dei vari moduli della certificazione informatica "EIPASS 7 Moduli User"
Comunità di Sant'Egidio di Roma	Partecipazione in attività nell'ambito dell'impegno sociale
LS "F. Enriques" - Laboratorio teatrale in lingua italiana	Partecipazione alle attività di organizzazione e produzione del laboratorio teatrale
LS "F. Enriques" - Progetto STEM "Preparazione ai test universitari (Chimica)"	Partecipazione alle attività del progetto
LS "F. Enriques" - Antimateria - Festival dei laboratori	Partecipazione alle attività del progetto
LS "F. Enriques" - Progetto "La classe va in onda"	Partecipazione alle attività della redazione del videogiornale di istituto
LS "F. Enriques" - Progetto "Tuscia da scoprire"	Partecipazione alle attività del progetto
Progetto "Dal mare alla montagna per conoscere meglio noi stessi e il territorio"	Partecipazione alle attività del progetto
ASD Il Gladiatore Boxe Academy	attività sportiva agonistica
A.S. "Alfa Omega Basket"	Assistenza alle attività del centro sportivo
Gedi Digital s.r.l.	Percorso PCTO Repubblica@Scuola
Corso MIUR-INAIL per la sicurezza sui luoghi di lavoro	Formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro

**Elenco delle attività di Formazione Scuola-Lavoro
previste per la classe 5AS - A.S. 2025/26**
(ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Azienda/Ente	Descrizione attività/progetto
LS "F. Enriques" - Progetto "EIPASS 7 Moduli User Percorso ASL"	Superamento dei vari moduli della certificazione informatica "EIPASS 7 Moduli User"
G.S.D. Stelle Marine	attività sportiva agonistica
A.S. "Alfa Omega Basket"	Assistenza alle attività del centro sportivo
Scuola.net	Partecipazione al percorso "Orizzonti connessi"
Gedi Digital s.r.l.	Percorso PCTO Repubblica@Scuola
Corso MIUR-INAIL per la sicurezza sui luoghi di lavoro	Formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro

6. MODALITÀ DI LAVORO

TIPOLOGIA MATERIE	Lezione frontale	Lezione partecipata	Conversazione guidata	Lavoro di gruppo	Attività di laboratorio	Approccio testi	Audio visivi	Visite guidate e conferenze
Religione Cattolica	x	x	x				x	
Italiano	x	x				x	x	X
Latino	x	x		x	X	x		
Inglese	x	x	x			x	x	X
Storia	x	x	x				x	
Filosofia	x	x	x				x	
Matematica	x	x				x		
Fisica	x	x	x		X		x	X
Scienze Naturali, Chimica e Biologia	x	x			X		x	
Disegno e Storia dell'Arte	x	x			X	x	x	
Scienze Motorie e Sportive	x	x		x	X		x	
Educazione Civica	x	x				x	x	

7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

AVVERTENZA: nello schema sono riportate sinteticamente le scelte operate dai singoli docenti per valutare il livello d'apprendimento raggiunto dai singoli allievi

MATERIA	STRUMENTI DI VALUTAZIONE:
RELIGIONE CATTOLICA	Osservazione e verifica orale
ITALIANO	Verifiche orali e scritte
LATINO	Verifiche orali e scritte
INGLESE	Verifiche orali e scritte
STORIA	Verifiche orali e scritte
FILOSOFIA	Verifiche orali e scritte
MATEMATICA	Verifiche orali e scritte
FISICA	Verifiche orali e scritte
SCIENZE NATURALI, CHIMICA E BIOLOGIA	Verifiche scritte
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Verifiche orali, scritte e grafiche
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Verifiche orali
EDUCAZIONE CIVICA	Verifiche scritte e orali

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni effettuate nei confronti degli alunni hanno sempre fatto riferimento sia alle verifiche sommative scritte e orali che alle verifiche formative.

Le verifiche sommative periodiche sono state effettuate attraverso le prove su indicate, per le verifiche formative si è tenuto conto della partecipazione attiva al dialogo scolastico, della frequenza, dell'interesse nei confronti delle varie discipline, nonché dell'intensità e della costanza nell'impegno allo studio e nell'applicazione a casa, che gli alunni hanno dimostrato.

INDICATORI DI LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO DELLE PROVE SCRITTE
Gravemente insufficiente $1 \leq X \leq 3$	Elaborato non svolto o consistente di frammenti isolati e incoerenti e/o gravemente errati
Insufficiente $3 < X \leq 4$	Elaborato svolto in modo estremamente lacunoso, con numerosi e gravi errori conoscitivi, formativi o concettuali o concettualmente incoerenti
Mediocre 5	Elaborato svolto in modo parziale e superficiale, con alcuni errori ed imprecisioni, nel quale è comunque riconoscibile un percorso logico coerente.
Sufficiente 6	Elaborato svolto in modo essenziale e completo per le parti fondamentali con sufficiente coerenza logica, privo di errori significativi di tipo formale e concettuale
Discreto $6 < X \leq 7$	Elaborato svolto complessivamente, con soddisfacente coerenza logica, formalmente corretto anche se non necessariamente privo di imprecisioni, dove si riconosce completezza conoscitiva
Buono $7 < X \leq 8$	Elaborato svolto in modo completo, che mette in luce apprezzabili capacità di analisi e sintesi, con pieno controllo formale e concettuale degli argomenti
Ottimo $8 < X \leq 10$	Elaborato completo ed esatto, svolto con padronanza formale e concettuale degli argomenti, con punti di originalità e di personale rielaborazione critica; presenza di eventuali approfondimenti; eleganza formale

INDICATORI DI LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO DELLE PROVE ORALI
Gravemente insufficiente $1 \leq X \leq 3$	Totale mancanza di conoscenze degli argomenti o estrema lacunosità
Insufficiente $3 < X \leq 4$	Conoscenza fortemente lacunosa e approssimativa degli argomenti con significativi limiti di comprensione; insufficiente il livello di pertinenza; totale mancanza di conoscenza degli argomenti o estrema lacunosità rispetto alle domande; stentato e non appropriato l'uso dello strumento linguistico
Mediocre 5	Conoscenza approssimativa e superficiale degli argomenti, comunque compresi nelle tematiche essenziali; risposte pertinenti ma non formulate con chiarezza e usando un linguaggio elementare e non specifico
Sufficiente 6	Conoscenza generalizzata ma essenziale degli argomenti; concettualmente chiari i collegamenti logici tra le tematiche diverse; uso corretto e sufficientemente appropriato dello strumento linguistico; risposte pertinenti
Discreto $6 < X \leq 7$	Conoscenza complessiva degli argomenti, analizzati in modo completo operando i collegamenti più significativi tra tematiche diverse; pertinenza e discreta organicità delle risposte; corretta, chiara e fluida l'esposizione
Buono $7 < X \leq 8$	Conoscenza completa e assimilata degli argomenti; capacità di operare confronti e collegamenti significativi, di sostenere con appropriate argomentazioni una tesi, di fornire analisi e sintesi anche a carattere pluridisciplinare; chiara, fluida, incisiva e aderente allo specifico registro linguistico la capacità espositiva
Ottimo $8 < X \leq 10$	Conoscenza completa, organica e approfondita degli argomenti, capacità di rielaborazione critica con personalizzazione dei contenuti; capacità di operare ampie sintesi di carattere pluridisciplinare; alta competenza linguistica manifestata con piena padronanza delle specifiche terminologie, estrema chiarezza e fluidità in fase espositiva

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O DI SOSTEGNO

Nel corso del triennio alcuni studenti hanno frequentato corsi di recupero, altri hanno svolto attività di recupero in itinere. Entro Aprile i docenti hanno svolto delle verifiche scritte o orali per accertare il recupero delle carenze.

10. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

- Viaggio di istruzione a Madrid
- Visione spettacolo al Teatro Nino Manfredi di “L’uomo, la bestia e la virtù”
- Visita con lezione in lingua inglese della Keats and Shelley House e del Cimitero Acattolico.
- Partecipazione alla conferenza del prof. Dario Francia ‘Fermi e Oppenheimer: scienza e storia da via Panisperna ad Alamogordo’
- Visione film “Enzo”
- Visione spettacolo “la locandiera”
- Visita al Planetario
- Visione film “The old oak”

11. PROVE SIMULATE

In data 27 aprile si è svolta la Simulazione di Prima Prova, mentre in data 5 maggio quella di Seconda. Si allegano di seguito con le relative griglie di correzione (per la seconda prova è stata somministrata la SIMULAZIONE ZANICHELLI)

Liceo Scientifico Statale “Federigo Enriques”

SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL II CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *‘il dolore è senza domani’*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, alle tue letture, conoscenze ed esperienze, sia scolastiche sia extrascolastiche, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella

letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barengi e B. Falcetto, Mondadori, Milano 1991

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato!

Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare.

E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo.

Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a sé stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto o costruire un discorso unico che contenga le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.
2. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppino nel brano.
3. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?
4. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

Interpretazione

Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della Seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia

a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta, puoi fare riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, sia scolastiche sia extrascolastiche.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “sveltano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso, puoi fare riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, sia scolastiche sia extrascolastiche.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell’anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell’incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L’Istituto dell’Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, direttori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell’odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all’insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt’altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell’emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell’appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l’autore sostiene l’importanza del ‘rispetto’?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base della tua sensibilità, delle tue esperienze e delle tue conoscenze, sia scolastiche che extrascolastiche, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dietrich Bonhoeffer**, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

Rifletti sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle tue conoscenze e dei tuoi studi sul mondo contemporaneo, esprimi le tue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

Motiva le tue parole con opportuni esempi ed argomentazioni, facendo riferimento alle tue conoscenze e letture, sia scolastiche che extrascolastiche, e/o ad episodi di attualità. Se vuoi, puoi anche articolare il discorso in paragrafi opportunamente titolati, ma non dimenticare di attribuire al tuo elaborato un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Michael Ende**, *La Storia Infinita*, Longanesi, Milano, 1985

“Caro mio, ci sono persone che non potranno mai arrivare in Fantasia”, disse il signor Coriandoli, “e ci sono invece persone che possono farlo, ma che poi restano là per sempre. E infine ci sono quei pochi che vanno in Fantasia e tornano anche indietro. Come hai fatto tu. E questi risanano entrambi i mondi.”

Sviluppa la tua riflessione, considerando quale ruolo dovrebbe avere la fantasia nella vita degli individui e quale dovrebbe essere il rapporto fra mondo reale e mondo dell'immaginazione: in che senso chi si sa muovere in tutti due i mondi li “*risana entrambi*”?

Motiva le tue parole con opportuni esempi ed argomentazioni, facendo riferimento alle tue conoscenze e letture, sia scolastiche che extrascolastiche, e/o ad episodi di attualità. Se vuoi, puoi anche articolare il discorso in paragrafi opportunamente titolati, ma non dimenticare di attribuire al tuo elaborato un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di correzione PRIMA PROVA Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

Griglia di correzione PRIMA PROVA Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

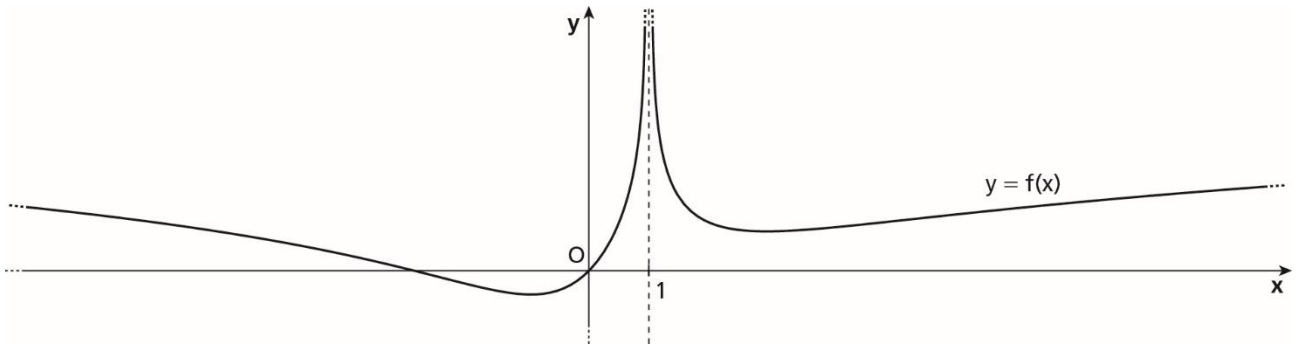
Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.



- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.
- Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

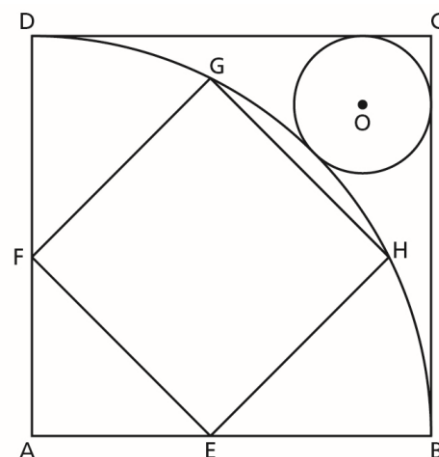
7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza $\widehat{BD}$. Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .



LICEO SCIENTIFICO STATALE "F. ENRIQUES" - ROMA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATA/O _____

CLASSE _____

VOTO ____/20

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Problema (val. max 100/200)		Quesiti (valore massimo 25/100=25x4)							
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8
ANALIZZARE Esaminare la situazione proposta formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi										
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.										
INTERPRETARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.										
ARGOMENTARE Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.										
SOMMA										
										TOTALE

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN VENTESIMI

PUNTI	0/4	5/10	11/18	19/26	27/35	36/40	41/50	51/56	57/67	68/78	79/89	90/100	101/112	113/125	126/138	139/153	154/162	163/174	175/185	186/200
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Roma li, ...

La Commissione

Il Presidente

12. PROGRAMMI E RELAZIONI

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

La classe ha avuto nel corso del triennio un andamento didattico-disciplinare complessivamente regolare e soddisfacente anche se il raggiungimento degli obiettivi specifici si differenzia a seconda del livello di preparazione raggiunto individualmente.

Nel corso del primo e secondo biennio si è lavorato soprattutto sullo sviluppo delle quattro abilità, consentendo così ad alcuni/e studenti e studentesse di conseguire una certificazione di livello B2/C1 .

L'approccio ai testi letterari è avvenuto in modo tradizionale alternando lezioni frontali ad attività multimediali per integrare ed approfondire, quando possibile, gli argomenti affrontati. Il programma di letteratura è stato incentrato soprattutto sugli aspetti fondamentali delle correnti letterarie dell'Ottocento e del Novecento all'interno delle quali sono stati scelti alcuni autori/autrici ritenuti rappresentativi, lo studio dei quali e delle quali è stato integrato dalla lettura ed analisi di alcuni testi significativi come da programma allegato. Durante il primo quadrimestre, inoltre, sono state dedicate alcune ore allo svolgimento di argomenti di educazione civica riguardanti lo sfruttamento minorile e diritti e doveri dei lavoratori sanciti dalla Costituzione.

PROGRAMMA

THE ROMANTIC AGE

- . The Industrial Revolution
- . Britain and America
- . The French Revolution, riots and reforms

ROMANTICISM (features)

W. Wordsworth (life, works and poetry)

From "Preface to Lyrical Ballads": --"A certain colouring of imagination"

From "Poems in Two Volumes": – "Daffodils"

J. Keats (life, works and poetry)

- "Ode on a Grecian Urn"

THE GOTHIC NOVEL (features)

M. Shelley (life and works)

"Frankenstein or the Modern Prometheus" (features)

From "Frankenstein": – "The Creation of the Monster"

THE VICTORIAN AGE

- . The early years of Queen Victoria's reign
- . City life in Victorian Britain
- . The Victorian frame of mind

THE VICTORIAN NOVEL (features)

C. Dickens (life and works)

"Oliver Twist" (features)

From “Oliver Twist”: –“Oliver wants some more”

The Bronte sisters

“Wuthering Heights” (features)

From “Wuthering Heights”: –“The eternal rocks beneath”

- . The later years of Queen Victoria's reign
- . Late Victorian ideas

THE LATE VICTORIAN NOVEL

AESTHETICISM AND DECADENCE (features)

- O. Wilde (life and works)

“The Picture of Dorian Gray” (features)

From “The Picture of Dorian Gray”: –“ I would give my soul ”

THE MODERN AGE

- . The Edwardian age
- . World War I
- . The struggle for Irish independence
- . The Thirties
- . World War II

THE MODERNIST REVOLUTION

MODERN POETRY (features)

The War poets(features)

-W. Owen; “Dulce et Decorum Est”

THE MODERN NOVEL AND THE INTERIOR MONOLOGUE (features)

-J. Joyce (life and works)

“Dubliners” (features)

From “Dubliners”: “Eveline”

“Ulysses” (features)

From “Ulysses”: –“Yes, I will” (final part of Molly's monologue)

THE DYSTOPIAN NOVEL (features)

-G. Orwell (life and works)

“Nineteen Eighty-Four” (features)

From “Nineteen Eighty-Four “: –“Big Brother is watching you” *
-”The psychology of totalitarianism” *

THE PRESENT AGE

- . The fifties*
- . The Cold war*

. Contemporary Britain*

-I. McEwan (life and works)*

“Machines Like Me” (features)*

From “Machines Like Me”: -“A good mind”*

Libro di testo: “Compact Performer Shaping Ideas” di Spiazzi/Tavella/Layton edito dalla Zanichelli.
Gli argomenti con asterisco saranno svolti entro il termine delle lezioni.

Liceo Scientifico “F. Enriques”
Relazione finale di italiano classe VA
Docente: prof.ssa Lucia Guglielmi
2025-26

La classe, nella quale insegno italiano da tre anni, è composta attualmente da 23 alunni.

In virtù della continuità didattica, ho cercato di costruire fin dal primo anno, un ambiente di apprendimento sereno in cui confrontarsi con rispetto, ma liberamente, così da incentivare la motivazione, l'interesse per lo studio e, soprattutto, la volontà di porsi domande e di leggere in maniera critica la realtà.

Sul piano relazionale gli alunni hanno mostrato un atteggiamento sempre educato e rispettoso nei miei confronti e nei confronti dei compagni.

In generale, le lezioni si sono svolte in un'atmosfera tranquilla, nella quale non si sono verificate situazioni problematiche. I tre quarti dei ragazzi, eterogenei per attitudine allo studio e all'impegno, per preparazione e capacità di concentrazione, si sono resi disponibili al dialogo educativo, mostrando una partecipazione alle varie attività proposte sostanzialmente in linea con le attese e gli stimoli forniti.

Per quanto concerne l'assolvimento degli obblighi scolastici gli alunni hanno assunto un atteggiamento diversificato in relazione alle conoscenze, alle competenze ed alle abilità acquisite: una buona percentuale di ragazzi ha studiato con serietà, costanza e in modo approfondito, maturando la capacità di rielaborare ed esprimere in modo originale e personale la lettura dei contenuti affrontati. Altri, pochi, in realtà, hanno adottato un atteggiamento tendenzialmente passivo, con un approccio allo studio finalizzato alle verifiche, dimostrando dunque un livello di conoscenza e di rielaborazione dei contenuti non pienamente consapevole. Un solo alunno alla fine del primo quadrimestre presentava un insufficiente livello di preparazione e non colmava, neanche successivamente, le lacune registrate.

Buoni, per quanto con un numero ristretto di interessati, sono stati i rapporti con le famiglie.

Questi sono stati considerati gli obiettivi minimi:

- conoscenza essenziale del programma;
- esposizione in un italiano corretto e organizzato dal punto di vista logico;
- elementare contestualizzazione dei fenomeni linguistico-letterari;
- produzione autonoma e ordinata di testi relativi alle tipologie dell'Esame di Stato;
- capacità di distinguere e commentare le caratteristiche delle differenti tipologie testuali.

In merito alla **metodologia**, il lavoro didattico è stato svolto prevalentemente secondo un procedimento di tipo induttivo. Alla lettura e parafrasi del testo letterario, eseguita in classe, ha fatto seguito l'analisi, sempre condotta in classe, protesa a cogliere il contributo dell'autore al tema, oggetto dell'itinerario in corso, sia sotto il profilo propriamente contenutistico (anche in relazione ad altri temi e motivi affrontati), sia sotto il profilo stilistico-espressivo. Il singolo testo è stato inserito, quindi, nell'ambito della raccolta o opera narrativa di provenienza di cui sono stati messi in luce gli aspetti semantici e formali e infine progressivamente nell'ambito del complesso del sistema concettuale e delle pratiche stilistiche e retoriche adottate anche in riferimento al contesto storico-culturale e alle peculiarità individuali dell'artista.

I vari testi sono stati oggetto di comparazione finalizzata al riconoscimento delle varie sfaccettature che una stessa tematica assume allorché è filtrata da sensibilità, immaginari diversi ma anche da pratiche di scrittura, da sistemi di generi e da procedimenti formali.

In alcuni casi, tuttavia, è stato privilegiato il metodo deduttivo e quindi alla presentazione del pensiero e della poetica di un autore ha fatto seguito l'analisi del testo. Gli studenti sono stati invitati a leggere, anche autonomamente, testi scritti, rintracciando in essi i temi trattati dall'autore. In tutti i casi si è cercato di operare una sintesi con la Storia, la Filosofia e la Storia dell'Arte e costanti rimandi alla Letteratura Latina e all'attualità.

Il libro di testo è stato integrato con altro materiale manualistico fornito dall'insegnante, laddove ne sia stato ritenuto carente, soprattutto per ciò che concerne testi e pagine di critica letteraria.

I **mezzi didattici** adoperati sono stati:

- libri;
- mappe concettuali;
- lavagna interattiva multimediale;
- fotocopie;
- presentazioni in power point;
- film;
- internet.

Si sono perseguiti i seguenti **obiettivi didattici** relativi alle:

Conoscenze

Delineare un quadro il più possibile esaustivo degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico, ovvero della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento; in riferimento alla Divina Commedia invece, si sono guidati i ragazzi all'approfondimento e all'analisi del Paradiso dantesco.

Capacità

- Consolidamento e padronanza della capacità di comprendere i concetti utilizzando il ragionamento deduttivo e induttivo
- Capacità di riflettere criticamente sui concetti compiendone l'analisi e la sintesi
- Capacità di cogliere la dimensione storica dei contenuti
- Capacità di esprimersi in forma chiara, corretta e coesa anche utilizzando consapevolmente la specifica terminologia
- Lettura ed interpretazione di passi di critica letteraria

Competenze

- Essere in grado di problematizzare e formulare domande cogliendo i nessi interdisciplinari

VALUTAZIONE E VERIFICHE (SCRITTE E ORALI)

Sono state utilizzate varie tipologie di verifica:

- verifica orale;
- prove strutturate e semistrutturate;
- quesiti a risposta singola;
- analisi testuali e commenti;
- testi argomentativi;
- testi riconducibili alla tipologia A dell'Esame di Stato
- testi riconducibili alla tipologia B dell'Esame di Stato
- testi riconducibili alla tipologia C dell'Esame di Stato

Nella **valutazione**, oltre ai risultati ottenuti nelle varie prove sostenute, è stato tenuto conto dell'intero percorso di vita scolastico dello studente, di partecipazione, interesse, progressi e impegno mostrati durante l'arco dell'anno.

Testi adottati:

R. Carneri - G. Iannaccone, *Il magnifico viaggio*. Volumi Leopardi, 5 e 6.

Divina Commedia, *Paradiso*, ed. a scelta

Programma Italiano V A

1 MODULO STORICO LETTERARIO: IL ROMANTICISMO

Le poetiche del Romanticismo europeo: la tendenza al realismo e l'eroe problematico, i generi letterari e il pubblico, la questione della lingua, i temi. Il Romanticismo in Italia: causa della difficoltà e del ritardo della sua affermazione in Italia, la polemica classico-romantica, le riviste.

I U.D.: La polemica classico-romantica

Madame de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

G. Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*

II U.D.: il sublime

- Lettura di stralci dell'intervista a Remo Bodei sul sublime
- Lettura di un passo tratto da *L'inchiesta sul Bello e il sublime* di E. Burke
- Lettura, analisi e commento de *L'infinito* di Leopardi

2. MODULO PER AUTORE: LEOPARDI

Vita, pensiero, opere, contenuti, struttura opere, caratteristiche, stile, fortuna dell'autore.

I U.D.: la biografia

II U.D.: il pensiero e la poetica

Zibaldone di pensieri, testi antologizzati:

- *L'indefinito e le rimembranze della fanciullezza*
- *Il giardino del dolore*
- *La teoria della visione*

Dalle *Operette morali*:

- *Dialogo della natura e di un islandese*
- *Dialogo di Tristano e un amico*
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

Dai *Canti*:

- *Ultimo canto di Saffo*
- *A Silvia*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Il passero solitario*

III U.D.: l'ultimo Leopardi

La ginestra (vv. 1-58; 111-201; 297-317)

Lecture critiche:

W. Binni, *La protesta di Leopardi*, pp.157-158, *La ginestra come appello alla solidarietà sociale*

E. Gioanola, *Leopardi, la malinconia*, 484, 487-90, *La ginestra come consolazione della poesia*

3. MODULO TEMATICO: LA MODERNITÀ, LA SCIENZA, LA MACCHINA

Analisi dell'industrialismo e del progresso; cambiamenti nella mentalità e nella società; atteggiamento di sgomento e di ammirazione degli intellettuali nei confronti della macchina. L'irruzione del treno nella letteratura moderna.

I U.D. L'età postunitaria (1861-1914)

Cronologia, eventi politici (politica interna ed estera italiana, la politica dell'equilibrio, -l'imperialismo), sociali (sviluppo partiti operai e sindacati, la questione femminile) economici (seconda rivoluzione industriale, depressione economica, il protezionismo), culturali (la condizione degli intellettuali e l'organizzazione della cultura), mentalità (positivismo, trasformazioni dell'immaginario).

II U.D. L'ambivalenza verso il progresso

L'apprezzamento della macchina e la critica dei suoi effetti distruttivi. Paure verso la scienza. Coscienza della crisi del ruolo degli intellettuali. Il simbolo della locomotiva. Caratteri generali, temi e stile della Scapigliatura. Cenni biografici, poetica, opere principali di Carducci.

E. Praga, da *Penombre, Preludio*

A. Boito, *Lezione d'anatomia*

G. Carducci, da *Odi barbare, Alla stazione in una mattina d'autunno*

G. Carducci, *Inno a Satana* (vv.169-196)

III U.D. La fiducia nella scienza per il naturalismo francese e il verismo

E. Zola, *Thérèse Raquin, Prefazione: letteratura e scienza*

E. Zola, *Germinal, Alla conquista del pane*, cap. 5

E. e J. De Goncourt, *Germinie Lacerteux, Prefazione: un manifesto sul Naturalismo*

IV U.D. I *Malavoglia*: lo scontro tra mondo arcaico e modernità

Vita, pensiero, opere, contenuti, struttura opere, caratteristiche, stile, fortuna dell'autore.

Lettera a Verdura

Lettera a Farina

Da *I Malavoglia*:

La "fiumana del progresso" (Prefazione)

La famiglia Malavoglia, cap. 1

Il naufragio della Provvidenza, cap. 3

L'abbandono di 'Ntoni, cap.11

Il commiato definitivo di 'Ntoni, cap. 15

Da *Vita dei campi*:

- *Rosso Malpelo*
- *Impersonalità e "regressione"* (da *L'amante di Gramigna, prefazione*)

Da *Novelle rusticane: La roba*

Da *Mastro don Gesualdo: La morte di mastro-don Gesualdo* (parte IV, cap. 5)

Lecture critiche:

L. Russo, *La religione della casa*

R. Luperini, *La conclusione dei Malavoglia e il distacco di Verga dal suo anticapitalismo romantico*

VI U.D. L'esaltazione della macchina: il futurismo

F. T. Marinetti, *Il primo manifesto del Futurismo*

F. T. Marinetti, *Il manifesto tecnico della letteratura futurista*

4. MODULO TEMATICO: LA LIRICA MODERNA

Analisi dei cambiamenti del linguaggio poetico moderno, linee di continuità e di frattura con la tradizione precedente e caratteristiche della nuova sensibilità

I U.D. Il simbolismo francese

C. Baudelaire, da *I fiori del male*, *L'albatro*

C. Baudelaire, da *I fiori del male*, *Corrispondenze*

C. Baudelaire da *I fiori del male*, *La Perdita dell'aureola*

Visione intervista al prof. Magrelli su Baudelaire con tagli

II U.D. Il simbolismo naturale di Pascoli

Vita, pensiero, opere, contenuti, struttura opere, caratteristiche, stile, fortuna dell'autore.

Da *Il fanciullino*: *Una poetica decadente*

Da *I canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

Da *I poemi conviviali*: *Alexandros*

Da *Myricae*:

- *Lavandare*
- *X agosto*
- *L'assiuolo*
- *Temporale*
- *Novembre*
- *Il lampo*

III U.D. Il panismo dannunziano

Vita, pensiero, opere, contenuti, struttura opere, caratteristiche, stile, fortuna dell'autore.

Da *Alcyone*:

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*
- *Nella belletta*

IV U.D. Le avanguardie: i crepuscolari, i futuristi

G. Gozzano, *La signorina Felicita ovvero la Felicità* (1-48; 73-90; 133-168; 290-326; 423-434)

D. Campana, *L'invetriata*

A. Palazzeschi, *Chi sono?*

V U.D. La lirica italiana del Novecento

UMBERTO SABA: Vita, pensiero, opere, contenuti, struttura opere, caratteristiche, stile, fortuna dell'autore.

Da *Il canzoniere*:

- *La capra*
- *Trieste*
- *Città vecchia*
- *Amai*
- *Ulisse*

GIUSEPPE UNGARETTI: Vita, pensiero, opere, contenuti, struttura opere, caratteristiche, stile, fortuna dell'autore.

Da *Allegria dei naufragi*:

- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Veglia*
- *Soldati*

- *Mattina*
- *Il porto sepolto*

Da *Il dolore: Non gridate più*

EUGENIO MONTALE: Vita, pensiero, opere, contenuti, struttura opere, caratteristiche, stile, fortuna dell'autore.

Da *Ossi di seppia*:

- *I limoni*
- *Meriggiare pallido e assorto*
- *Non chiederci la parola*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Le occasioni: La casa dei doganieri*

Da *Satura*:

- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
- *La storia*

VI U.D. L'ermetismo: caratteri generali. Cenni biografici, poetica, stile di Quasimodo.

S. Quasimodo, *Alle fronde dei salici*

S. Quasimodo, *Ed è subito sera*

5. MODULO PER GENERE LETTERARIO: LO SVILUPPO DEL ROMANZO IN EUROPA

Trasformazioni del genere letterario nella produzione letteraria del '900 (frammentazione dell'io, del tempo, della trama, ecc.)

I U.D. Il romanzo in Europa

M. Proust, *Alla ricerca del tempo perduto, Dalle profondità del passato*

F. Kafka, *La metamorfosi*, lettura integrale

U. Joyce, *Monologo di Molly Bloom*

M. Proust, *Un giardino in una tazza di tè*

II U.D. Il modello dannunziano

Da *Il piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (libro III, cap. II)

Da *Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo* (libro I)

III U.D. L'inetto sveviano

Vita, pensiero, opere, contenuti, struttura opere, caratteristiche, stile, fortuna dell'autore.

Da *Una vita: La serata in casa Maller* (dal cap. 12)

Da *Senilità: L'inconcludente senilità di Emilio* (dal cap. 1)

Da *La coscienza di Zeno*, lettura integrale

IV U.D. Il romanzo pirandelliano

Vita, pensiero, opere, contenuti, struttura opere, caratteristiche, stile, fortuna dell'autore.

Da *L'umorismo: Il segreto di una bizzarra vecchietta*

Da *Novelle per un anno*:

- *Il treno ha fischiato*
- *Ciàula scopre la luna*

Il fu Mattia Pascal, lettura integrale

Così è (se vi pare), lettura integrale

Sei personaggi in cerca d'autore: L'incontro con il Capocomico

Da *Uno, nessuno e centomila: Nessun nome*

Da *Quaderni di Serafino Gubbio: Una mano che gira una manovella*
R. Gigliucci, *Il sé non esiste*.

Visione a teatro dello spettacolo “*L’uomo, la bestia e la virtù*”

V U.D. La narrativa dagli anni Trenta agli anni Cinquanta

Vita, pensiero, opere, contenuti, struttura opere, caratteristiche, stile degli autori Pavese e Pasolini.

C. Pavese, da *La casa in collina*, capitolo finale

C. Pavese, *La luna e i falò*, lettura integrale

E. Vittorini, *Conversazione in Sicilia*, lettura integrale

P. Pasolini, *Il corriere della sera*, 9/12/1973, *L’omologazione televisiva*

Visione corti:

Che cosa sono le nuvole

La ricotta

VI U.D. La narrativa dal dopoguerra al Postmoderno

Vita, pensiero, opere, contenuti, struttura opere, caratteristiche, stile, fortuna dell’autore.

I. Calvino, *Se una notte d’inverno un viaggiatore*, lettura integrale

I. Calvino, da *Le città invisibili*, *La città di Leonia*

6. MODULO SULL’OPERA: IL PARADISO

LETTURA, PARAFRASI, ANALISI E COMMENTO DEI SEGUENTI CANTI:

Canti I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII

Relazione finale classe VA
Disciplina: Latino
Docente: prof.ssa Lucia Guglielmi
Anno 2025-2026

Ho seguito la classe per l'insegnamento del Latino a partire dal terzo anno.

Le lezioni, anche per quanto attiene al Latino, si sono sempre svolte in modo composto ed educato; rispetto allo svolgimento del programma, valgono le considerazioni fatte a proposito dell'Italiano. La parte relativa allo studio dei classici è stata svolta attraverso un'attività di tipo laboratoriale. Gli studenti, a piccoli gruppi, diversificati per livelli di preparazione e con un tutor di riferimento, sollecitati da una serie di domande di carattere linguistico, storico-letterario, retorico fornite dalla docente, hanno analizzato, compreso, tradotto e commentato i passi proposti, confrontandosi di volta in volta con i restanti gruppi sotto la supervisione dell'insegnante. I compiti scritti sono stati volti ad accertare le conoscenze e le capacità espressive su argomenti ed autori che si sono studiati nella letteratura e nei classici. Dal punto di vista del profitto si osserva la medesima stratificazione in fasce di livello che si è indicata per l'italiano.

Buoni, per quanto poco frequenti, sono stati i rapporti con le famiglie.

Sono stati considerati **obiettivi minimi** i seguenti indicatori:

- conoscenza delle strutture morfo-sintattiche essenziali;
- comprensione generale del testo proposto, elementare contestualizzazione di autori e opere;
- conoscenza minima dei contenuti del programma di letteratura previsto per la classe quinta.

Alla fine del primo quadrimestre due alunni hanno riportato insufficienza senza riuscire, neanche successivamente, a colmare le lacune.

In merito alla **metodologia**, il lavoro didattico è stato svolto prevalentemente secondo un procedimento di tipo deduttivo per quanto concerne lo studio della letteratura latina, per cui alla presentazione del pensiero e della poetica di un autore ha fatto seguito l'analisi del testo. Gli studenti sono stati invitati a leggere, anche autonomamente, testi scritti, rintracciando in essi i temi trattati dall'autore e i motivi affini ad opere di altri autori studiati o in relazione a correnti filosofiche; in tutti i casi si è cercato di operare una sintesi con la letteratura Italiana, la Storia e la Filosofia.

I **mezzi didattici** adoperati sono stati:

- libri di testo;
- mappe concettuali;
- libri;
- lavagna interattiva multimediale;
- fotocopie;
- internet.

Si sono perseguiti i seguenti **obiettivi didattici** relativi alle:

Conoscenze

- Delineare un quadro il più possibile esaustivo degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico, ovvero della letteratura latina dall'età Giulio-Claudia alla fine dell'Impero

Capacità

- Consolidamento e padronanza della capacità di comprendere i concetti utilizzando il ragionamento deduttivo e induttivo
- Capacità di riflettere criticamente sui concetti compiendone l'analisi e la sintesi
- Capacità di cogliere la dimensione storica dei contenuti

- Capacità di esprimersi in forma chiara, corretta e coesa anche utilizzando consapevolmente la specifica terminologia
- contestualizzare il testo all'interno della produzione di un autore, di un periodo storico, di nodi concettuali
- potenziamento della capacità di confronto di testi appartenenti allo stesso genere al fine di rintracciare rapporti intertestuali
- potenziamento capacità di elaborare valutazioni personali anche al fine di aggiornare gli elementi presi in considerazione e le conoscenze acquisite
- potenziamento capacità di contestualizzare storicamente gli autori
- potenziamento della conoscenza della lingua latina

Competenze

- Saper rendere in italiano il testo latino in forma chiara e corretta
- Essere in grado di problematizzare e formulare domande cogliendo i nessi interdisciplinari

VALUTAZIONE E VERIFICHE (SCRITTE E ORALI)

Sono state utilizzate varie tipologie di verifica:

- verifica orale;
- prove strutturate e semistrutturate;
- quesiti a risposta singola;
- trattazioni sintetiche (valide per lo scritto e per l'orale);
- analisi testuali con commento dell'aspetto retorico-stilistico

Nella **valutazione**, oltre i risultati ottenuti nelle varie prove sostenute, è stato tenuto conto dell'intero percorso di vita scolastico dello studente, partecipazione, interesse, progressi e impegno mostrati durante l'arco dell'anno scolastico.

Testi adottati: M. Mortarino, *Meta viarum*, vol. 3

Prof.ssa Lucia Guglielmi

Programma di Latino V A Prof.ssa Lucia Guglielmi

1. GLI INTELLETTUALI E IL POTERE IMPERIALE

Contesto storico, politico, culturale legato al passaggio da repubblica ad impero; evoluzione della figura dell'intellettuale con particolare riferimento ai rapporti con il principe; ruolo della cultura "allineata" e di quella d'opposizione nel panorama letterario latino; amicizia e clientela.

I U.D. Dalla repubblica all'impero

Le caratteristiche del potere imperiale. La politica culturale augustea. La dinastia giulio-claudia.

II U.D. Seneca: dalla lode alla beffa

Biografia e opere di argomento politico

Testi in traduzione italiana:

Consolatio ad Polybium,

Divi Claudii apokolokyntosis

III U.D. La repressione delle congiure: le vicende di Seneca, Lucano e Petronio

Biografia di Lucano e caratteristiche del poema *Bellum civile*

Testi in traduzione italiana:

Bellum civile, I, vv. 1-66

Bellum civile, VI, vv. 681-755

La vicenda di Petronio e di Seneca

Tacito, *Annales*, XV, 62-64; XVI, 18-19

IV U.D. La condizione del *cliens*: amicizia e clientela

2. INCONTRO CON L'AUTORE: SENECA

Vita, pensiero, opere, contenuti, struttura opere, caratteristiche, stile, fortuna dell'autore.

I U.D. Le opere di argomento filosofico

Testi in traduzione italiana:

De brevitate vitae, integralmente

De providentia, 2,1-10 *Le sventure come segno della benevolenza degli dei*

De tranquillitate animi, 4-5 *La regola del saggio*

Epistolae ad Lucilium, 47

II U.D. Seneca tragico

Il mito della *Fedra* nei secoli: confronto con *l'Ippolito* di Euripide, la *Fedra* di Sofocle

Phedra, lettura integrale in italiano

III U.D. Lo stile e la fortuna

3. LO SVILUPPO DELLA SATIRA

Evoluzione del genere satirico nell'epoca imperiale.

I U.D. Le favole di Fedro
Testi in traduzione italiana:
Fabulae:
1,1 *Il lupo e l'agnello*,

II U.D. Le satire di Persio
Testi in traduzione italiana:
Saturae: V vv. 1-65 *Il maestro Cornuto e il rifiuto delle "cento bocche"*
Choliambi:
Prologo

III U.D. Il *Satyricon*
Le origini del genere: il romanzo greco, la struttura del *Satyricon* di Petronio, le novelle, lo stile.

Testi in traduzione italiana:
Satyricon
34, *Il carpe diem di Trimalchione*
63,3-64,1 *La novella delle streghe*
111-112, *La matrona di Efeso*
71, *Il testamento di Trimalchione*
37, 38, *Fortunata, la moglie di Trimalchione*.

IV U.D. Gli epigrammi di Marziale
Testi in traduzione italiana:
Epigrammata,
III, 43, *Il gran teatro del Mondo*
V, 34, *Erotion*
I, 61 *Il poeta e la città natale*
XII, 57, *A Roma non c'è mai pace*
XII, 18 *Due mondi a confronto: Roma e Bilbili*

V U.D. Le satire di Giovenale
Testi in traduzione italiana:
Satire
III, 21-100 *Roma, una città invisibile*
VI, 82-124, *la satira contro le donne*

4. L'INSTITUTIO ORATORIA

Vita, pensiero, opere, contenuti, struttura opere, caratteristiche, stile, fortuna di Quintiliano.
Institutio oratoria,
Testi in traduzione italiana:
I, 2, 18-22 *La scuola pubblica*
II, 2, 1-13, *L'insegnante ideale*

5. LA STORIOGRAFIA IMPERIALE

L'evoluzione del genere nell'epoca imperiale con particolare attenzione alla produzione di Tacito.

I U.D.: la storiografia nella prima età imperiale: caratteri generali

II U.D.: L'età di Traiano: Tacito, Plinio Il Giovane

Vita, pensiero, opere, contenuti, struttura opere, caratteristiche, stile, fortuna degli autori.

Testi in traduzione italiana:

Annales, XIV, 55-56 ; *Falsità di Nerone : il « lincenziamento di Seneca »*

Annales XI, 37-38 *La fine di Messalina*

Dialogus de oratoribus, 40 ; 41, 3-5, *La nuova realtà dell'eloquenza*

III U.D.:

Testi in traduzione italiana:

Svetonio, *De vita Caesarum* 50, *Caligola*, il ritratto della pazzia

Plinio Il Giovane, *Lettere* 96-7

6. IL VIAGGIO: DA PERCORSO A METAFORA

Il modulo si propone di analizzare il tema del viaggio nella cultura latina, dalla realtà alla metafora, con riferimento all'attualità.

I U.D.: La realtà del viaggio, le avventure dell'uomo asino

Apuleio: vita, pensiero, opere, contenuti, struttura opere, caratteristiche, stile, fortuna dell'autore.

Testi in traduzione italiana:

Dalle *Metamorfosi*:

XI, 13 Lucio riassume forma umana

V, 22-23 Psiche svela l'identità dello sposo

XI, 5 Iside parla in sogno a Lucio che ha ancora forma d'asino

II U.D.: La metafora e il lessico del viaggio

L'apologetica (*Apologeticum* di Tertulliano)

Agostino: vita, pensiero, opere, contenuti, struttura opere, caratteristiche, stile, fortuna dell'autore

Testi in traduzione italiana:

Dalle *Confessiones*:

III, IV 7-8 La lettura dell'*Hortensius* di Cicerone

VIII, XII 28-30 *Tolle lege*: La conversione di Agostino

7. STUDIO DEI CLASSICI

LETTURA, ANALISI, TRADUZIONE E COMMENTO

I U.D.: SENECA

De Brevitate Vitae

Capitoli 1-2 (par. 1-3) -3 (par 4-5)

Epistulae Morales ad Lucilium

Lettera 1.1

Naturales Quaestiones

Praefatio, 10-17

I U.D.: TACITO

Agricola

CAPITOLI 1-3-30

GERMANIA

CAPITOLI 4, 5, 1-2

Disegno e Storia dell'arte

Relazione finale

Un percorso scolastico abbastanza positivo quello della 5^A, considerando l'andamento didattico-disciplinare dal primo al quinto anno, in quanto, mi è stata affidata questa classe fin dal primo. Dal punto di vista dei rapporti interpersonali all'interno del gruppo classe e con la docente, l'anno si è svolto serenamente, in un clima collaborativo e di reciproco rispetto. Gli studenti hanno mostrato curiosità e interesse verso la disciplina, durante le lezioni e disponibilità nel relazionarsi e confrontarsi con la scrivente. Per quel che concerne la situazione relativa al rendimento, la classe è suddivisa in tre fasce, la prima costituita da studenti che hanno dimostrato impegno e profitto notevoli, la seconda intermedia, studenti che hanno comunque un discreto rendimento, la terza che comprende alunni che hanno un rendimento sufficiente, impegno e partecipazione alla didattica discontinui. La programmazione è stata affrontata praticamente nella sua interezza pur subendo talvolta rallentamenti a causa delle lezioni dedicate ai recuperi di insufficienze riportate da alcuni alunni. I rapporti con le famiglie sono risultati generalmente regolari e proficui, attraverso i colloqui in presenza e a distanza. Il lavoro di equipe con gli altri insegnanti componenti il Consiglio di classe è stato efficace, sia per quanto riguarda la collaborazione che la circolarità delle notizie inerenti gli impegni e le decisioni comuni.

Metodologie, strumenti, utilizzate durante l'anno scolastico:

Durante lo svolgimento del primo e secondo quadrimestre l'obiettivo principale è stato quello di incrementare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alle lezioni di tutto il gruppo classe. Le lezioni frontali, sono state alternate a quelle dialogate, accompagnate da feedback durante e dopo le stesse, esercitazioni in classe, visione materiale audiovisivo. Anche le esercitazioni grafiche relative al disegno geometrico sotto guida dell'insegnante hanno prodotto dei buoni risultati attraverso la partecipazione di tutti gli studenti. Nel secondo quadrimestre la partecipazione alla didattica da parte degli studenti è stata valorizzata attraverso metodologie attive come il cooperative learning e la didattica laboratoriale, proposte loro dalla docente mediante la richiesta di elaborare mappe concettuali concernenti collegamenti interdisciplinari per l'esame nel laboratorio multimediale. Sono stati messi a disposizione dalla docente ulteriori materiali didattici di varia natura, oltre il testo scolastico, fotocopie tratte da altri testi e sulla piattaforma Microsoft Teams per tutti: file, video, mappe schemi degli argomenti principali. Una seconda fase di confronto, verifica e valutazione dell'apprendimento ha previsto lezioni riepilogative accompagnate da feedback istantanei, verifiche orali e scritte, altre per il recupero delle insufficienze.

Obiettivi educativi e didattici raggiunti

Il programma è stato svolto nella sua interezza rispetto a quanto pianificato. La trattazione di tre argomenti dello stesso si espletterà durante il mese di maggio. Si può dire che gli obiettivi prefissati dalla programmazione annuale iniziale sono stati raggiunti,

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di tutto il percorso quinquennale fatto dai singoli alunni e dall'inizio alla fine del corrente anno scolastico, dell'impegno profuso, dei risultati delle prove scritte, orali e grafiche, oltre che delle conoscenze e competenze possedute inizialmente e sviluppate nel corso dell'anno. La classe ha raggiunto complessivamente una preparazione adeguata con risultati soddisfacenti.

Programma svolto

Lettura dell'opera d'arte con schede strutturate.
- 800', contesto storico-culturale.

Il Romanticismo in Inghilterra. Le opere di: J. Constable (Barca in costruzione presso Flatford 1815),

J. Turner (Ombra e tenebre, La sera del Diluvio, 1843).

- Pittura romantica tedesca: C. Friedrich (Viandante sul mare della nebbia, 1817; Mare di ghiaccio, 1823)
- Romanticismo in Francia: caratteristiche generali.

Théodore Géricault (La zattera della Medusa, 1819), Eugène Delacroix (La Libertà che guida il popolo, 1830).

- Romanticismo in Italia: Francesco Hayez (Il bacio, le tre versioni).
- Realismo in pittura: G. Courbet (Gli spaccapietre, 1849), H. Daumier, (Vagone di terza classe 1862, Gargantua 1831) J.F. Millet (Spigolatrici, 1857).
- La nuova architettura del ferro in Europa, J. Paxton, Il palazzo di Cristallo; G.A. Eiffel, La Torre Eiffel, La statua della libertà. In Italia: La Galleria Vittorio Emanuele II, Alessandro Antonelli, Mole Antonelliana.
- Impressionismo: contesto storico-culturale e caratteristiche generali. Nascita della fotografia. Edouard Manet (Colazione sull'erba 1863, Olympia 1863), Claude Monet (Impressione, sole nascente, 1872- La Cattedrale di Rouen 1893), Edgar Degas (L'assenzio 1875), Pierre Auguste Renoir (La Grenouillère 1869, Moulin de la gallette, 1876).
- Postimpressionismo: contesto storico-culturale caratteristiche generali.

Paul Cézanne (Le grandi bagnanti 1906, La montagna di S. Victoire 1904), Paul Gauguin (Due tahitiane 1899), Henri de Toulouse-Lautrec, Vincent Van Gogh (Notte stellata 1889, Campo di grano con volo di corvi 1890).

- Neoimpressionismo o Impressionismo scientifico: Georges Seurat (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, 1883), Paul Signac. Teoria del contrasto simultaneo dei colori, cerchio cromatico di Chevreul.
- Divisionismo italiano, Giuseppe Pellizza da Volpedo, (Il Quarto Stato, 1898).
- Art Nouveau: William Morris, Victor Horta, Adolf Loos, Gustav Klimt (Il bacio 1907), Joseph Olbrich. Antoni Gaudì (Sagrada Família, 1882)
- 900' Contesto storico-culturale, le Avanguardie storiche:
- Fauves in Francia: Henri Matisse (La stanza rossa 1908, La danza 1909).
- Espressionismo nordico – James Ensor, Entrata di Cristo a Bruxelles 1888, Edvard Munch (Il grido, 1893, Pubertà). Oskar Kokoshka, Egon Schiele.
- Espressionismo in Germania - Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner (Due donne per strada 1914), Emil Nolde, Erich Heckel.
- Cubismo: caratteristiche. Pablo Picasso (Les demoiselles d'Avignon 1907, Guernica 1937), Georges Braque (Violino e brocca 1909). Juan Gris. Cubismo orfico, Robert Delaunay.
- Futurismo: caratteristiche, Manifesto di F.M. Marinetti. Umberto Boccioni (La città che sale 1910, Stati d'animo 1911, Forme uniche della continuità nello spazio 1913), Giacomo Balla (Dinamismo di un cane a guinzaglio 1912, Velocità astratta+rumore), Gino Severini, Luigi Russolo (Dinamismo di una automobile 1912), Carlo Carrà, Antonio Sant'Elia e l'architettura futurista. E. Muybridge, E.J. Marey, A.G. Bragaglia, Cronofotografia e Fotodinamica.
- Razionalismo. Architettura nell'Italia fascista, Gruppo 7, G. Terragni, Casa del fascio a Como, M.

Piacentini, Palazzo di giustizia a Milano, Via della Conciliazione a Roma, G. Michelucci e il Gruppo toscano, Stazione di Santa Maria Novella e Chiesa di San Giovanni Battista a Firenze. E42, il quartiere E.U.R. a Roma, Palazzo della civiltà italiana. Adalberto Libera, Palazzo dei Ricevimenti e dei Congressi a Roma, Villini Tirrena ad Ostia.

- Astrattismo: caratteristiche. Der Blaue Reiter, Franz Marc, Vasilij Kandiskij (Il Cavaliere azzurro 1903, Primo acquerello astratto 1910,) il sodalizio tra arte e musica. Paul Klee. Piet Mondrian (la serie degli alberi 1912, Composizione in rosso, blu e giallo 1930) De Stijl, Neoplasticismo. Bauhaus. Cenni su Avanguardie russe, Raggismo, Suprematismo, Costruttivismo.

* Dadaismo: cotesto storico-culturale, caratteristiche. Hans Harp, Marcel Duchamp (Fontana- Ready-made- orinatoio, 1917; L.H.O.O.Q, 1919- Ruota di bicicletta, 1913), Man Ray (Cadeau, 1921), Francis Picabia.

* Metafisica: cotesto storico-culturale, caratteristiche. Giorgio de Chirico (Enigma di un pomeriggio d'autunno-Muse inquietanti, Canto d'Amore, Enigma dell'ora, 1910), Carlo Carrà, Alberto Savinio.

* Surrealismo: cotesto storico-culturale, caratteristiche. Renè Magritte (Il tradimento delle immagini-Ceci n'est pas une pipe 1928, La Condizione umana 1933), Salvador Dalì (La persistenza della memoria 1931, Sogno causato dal volo di un'ape 1944), Max Ernst (La vestizione della sposa), Joan Mirò (Carnevale di Arlecchino 1924).

Argomento comune al programma di storia dell'Arte ed educazione civica in rapporto all'articolo della Costituzione n° 9 e all'Agenda 2030: gli artisti e l'ambiente, la Land Art: Michael Heizer Double Negative 1969, Robert Smithson, Spiral Jetty, 1970, Walter De Maria The Lighting Field, Christo e Jean Claude, Surrounded Island, 1980, Point Neuf empaqueté, Arc de Tionphe empaqueté; Maria Dompè, Il Giardino dell'Anima (Roma), Insula (Viterbo), Interventi a Villa Carlotta (Lago di Como).

Per ogni argomento trattato nelle lezioni sono stati operati i possibili collegamenti interdisciplinari.

Disegno

Norme e procedimenti per l'esecuzione del disegno progettuale.

Architettura d'interni, rappresentazioni grafiche.

Prospettiva centrale di una stanza arredata.

Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco non sono stati ancora svolti alla data attuale, verranno trattati durante le lezioni finali del mese di maggio.

Testo di St Arte adoperato: Itinerario nell'arte, Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro Vol. 4 e 5, quinta edizione, Zanichelli.

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

La classe è composta da 23 alunne/i, di cui 12 ragazze e 11 ragazzi.

La classe ha svolto il programma di Filosofia del triennio dei licei scientifici con buona continuità; dall'inizio del quinto anno scolastico, non si sono evidenziati forti dislivelli di preparazione, o carenze significative.

Programmazione

Il programma prefissato all'inizio dell'anno scolastico, si è svolto fin dove possibile, privilegiando in ogni argomento trattato lo sviluppo di Competenze essenziali, come il conoscere i nuclei essenziali del pensiero dei filosofi trattati, anche in relazione alle problematiche del mondo odierno, oltre a padroneggiare l'uso della terminologia dei singoli autori, il saper argomentare in modo chiaro e pertinente, individuare le linee di tendenza di una corrente di pensiero.

Nel perseguire obiettivi metodologici e relazionali sono stati utilizzati appunti, proiezioni di video sulla Lim con spiegazioni in classe, infine ma non meno importante, sono stati approntati dibattiti in modalità Circle time:

Argomentare in modo personale scegliendo e sostenendo un determinato punto di vista.

Ricostruire analiticamente argomentazioni complesse.

Analizzare i rapporti tra filosofia e scienza, e saper correttamente distinguere tra scienza e scientismo.

Saper confrontare e contestualizzare differenti risposte a uno stesso problema.

Collegare testi filosofici a contesti problematici. Contestualizzare tesi differenti.

Elaborare le linee fondamentali della propria "filosofia" a contesti pluridisciplinari.

Le valutazioni sono state raccolte attraverso verifiche orali e scritte, sugli argomenti via via trattati

La classe ha dimostrato un impegno complessivo medio con alcune punte di eccellenza, sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

Roma 06 Maggio 2026

Docente: Clemente Venece

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA a.s. 2025-26 Classe 5A

Ripresa del pensiero di Kant

- Hegel e lo Spirito della Storia
- Schopenhauer: concetto di Volontà; pendolo della sofferenza, soluzioni nell'arte e nell'ascesi.
- pensiero di Kant, Hegel e Schopenhauer a confronto

- Kerkegaard, vita e pensiero: i te stadi della vita, disperazione e fede
- Karl Marx: cenni sulla sua vita; il concetto di plusvalenza economica nella sua opera "Il Capitale".
- F.W.Nietzsche, vita e pensiero: mente apollinea e mente dionisiaca, concetto del superuomo
- Il pensiero di Nietzsche attraverso il film/romanzo, "La ragazza della Palude".

- da Nietzsche a Freud: l'essere umano tra conscio e inconscio, tra mente apollinea e mente dionisiaca; definizione di malattia
- Freud: le due topiche: conscio-subconscio-inconscio, Io-Superio-Es
- Freud: Sviluppo della psiche psicosessuale del bambino
- Freud: l'analisi dei sogni per dialogare con l'inconscio
- da Freud a Jung: dall'inconscio individuale all'inconscio collettivo. Definizione di simbolo

- Hanna Arendt: le radici del male sociale (concetto di uomo-massa) e le origini del totalitarismo
- Arendt: La condizione umana, la banalità del male e la disobbedienza civile come cura
- Martin Heidegger: ontologia dell'Esserci e del tempo storico
- Martin Heidegger: Essere e tempo, presupposto di morte come base della vita autentica
- cenni pensiero di Sartre, Fromm e Wittgenstein: linguaggio, due tipi di libertà e disagio della civiltà

- * Henri Bergson: tempo della scienza e tempo della coscienza, paradosso della tolleranza
- * Bertrand Russell: paradosso della coscienza; slancio vitale e sovrastrutture a priori, paralleli con Kant e Nietzsche
- * Karl Popper: relazioni tra coscienza oggettiva e coscienza soggettiva

Roma 06 Maggio 2026

Docente: Clemente Venece

RELAZIONE FINALE DI STORIA

La classe è composta da 23 alunne/i, di cui 12 ragazze e 11 ragazzi.

Riguardo alla conoscenze pregresse del programma di Storia, dall'inizio dell'anno scolastico, non si sono evidenziati forti dislivelli di preparazione.

Programmazione

Il programma prefissato all'inizio dell'anno scolastico, si è svolto fin dove possibile, privilegiando in ogni argomento trattato lo sviluppo di Competenze essenziali, come il saper distinguere tra fatti generali e fatti particolari dei principali periodi storici, saper collegare i vari aspetti del divenire storico, da quello politico a quello sociale, conoscere i nuclei essenziali degli eventi storici affrontati in classe e studiati in proprio dagli allievi/e, anche in relazione alle problematiche del mondo odierno, il saper argomentare in modo chiaro e pertinente, individuare le linee di tendenza di un periodo storico determinato.

Nel perseguire obiettivi metodologici e relazionali sono stati utilizzati appunti, proiezioni di video sulla LIM con spiegazioni in classe e, dove possibile, sono stati approntati dibattiti in modalità Circle time, al fine di:

Stimolare ad argomentare in modo personale scegliendo e sostenendo un determinato punto di vista.

Ricostruire analiticamente argomentazioni complesse.

Analizzare gli eventi storici delle due prime guerre mondiali e il periodo della guerra fredda, con ripercussione sugli eventi interni all'Italia.

Saper confrontare e contestualizzare differenti risposte a uno stesso problema.

Le valutazioni sono state raccolte attraverso verifiche orali e scritte, sugli argomenti via via trattati

La classe ha dimostrato un impegno complessivo medio con alcune punte di eccellenza, sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

Roma 06 Maggio 2026

Docente: Clemente Venece

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA a.s. 2025-26 Classe 5A

- vecchi imperi e potenze nascenti (GB, Francia, Germania, Russia)
- dalla Belle Epoque alle cause del conflitto della Grande Guerra
- attentato di Sarajevo; teoria di McKinder; triplice intesa e triplice alleanza
- Italia giolittiana, Salandra e l'entrata in guerra dell'Italia (patto segreto di Londra
- dalla nascita della FED alla entrata degli USA nella Grande Guerra, nel 1917
- 1917: fine dell'impero russo e ascesa dei bolscevichi di Lenin (Marxismo)
- 1917: entrata in guerra degli Usa e uscita dell'URSS
- 1917: caduta e spartizione dell'impero Ottomano
- 1917: dichiarazione Balfour e nascita dello Stato di Israele
- 1917: sconfitta di Caporetto in Italia e il problema dei reduci di guerra
- Trattati di pace (1918-1923) a conclusione della Grande Guerra.
- ascesa del capitalismo finanziario e sua influenza sulle scelte politiche
- crisi del 1929 e patti Lateranensi in Italia
- ascesa dei totalitarismi in Europa (Stalin, Hitler) e la strategia per fermare il comunismo bolscevico
- Mussolini in Italia: Dannunzio e la vittoria mutilata, Opera Nazionale Combattenti, ascesa del fascismo
- Hitler e Stalin, dal patto Ribbentrop-Molotov allo scontro tra Germania e URSS.
- Invasione della Polonia come Casus belli del secondo conflitto mondiale
- espansione nipponica in Asia e nel Pacifico
- Seconda Guerra mondiale: cause e schieramenti in Europa e Asia
- eventi o battaglie chiave della Seconda Guerra Mondiale, in Europa e in Asia-Pacifico: operazione Barbarossa e battaglia delle Midway
- Seconda Guerra mondiale: bilancio e crimini in Europa e Asia: Shoah, massacro di Nanchino, operazione Husky (mafia in sicilia)
- Accordi di Yalta tra Stalin, Roosevelt e Churchill. Bipolarismo e guerra fredda. Nato e cortina di ferro. dal 1949 al 1989
- Decolonialismo dopo la seconda guerra mondiale, indipendenza dell'India, le due cine, l'Egitto e altre ex colonie
- Guerra fredda e nascita ufficiale dello Stato di Israele
- sionismo e guerre arabo-israeliane
- cenni su alcuni eventi della Guerra fredda: Guerra di Corea, crisi dei missili a Cuba, guerra del Vietnam
- Guerra fredda in Italia: il rapimento e omicidio di Aldo Moro

- Fine della Guerra fredda (muro di Berlino 1989), dal bipolarismo all'unipolarismo

Roma 06 Maggio 2026

Docente: Clemente Venece

Scienze Motorie

Relazione finale

La classe è composta da 23 alunni. Nel complesso, si tratta di un gruppo molto attivo dal punto di vista motorio, con la presenza anche di alcuni studenti atleti che praticano sport a livello agonistico. Gli alunni hanno generalmente mostrato interesse e partecipazione alle attività proposte durante l'anno scolastico, aderendo con disponibilità sia alle esercitazioni pratiche sia ai momenti teorici. Il livello di competenze motorie risulta mediamente buono, pur con alcune differenze individuali legate alle capacità di base, all'impegno e alla continuità nella pratica sportiva.

La maggior parte del gruppo classe ha acquisito, durante i cinque anni, ottime capacità motorie, spirito di iniziativa, autonomia organizzativa e partecipazione costante;

Un secondo gruppo ha raggiunto risultati pienamente soddisfacenti, mostrando un impegno generalmente adeguato ma non sempre continuo;

La frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare.

Obiettivi specifici e trasversali della programmazione iniziale

Conoscenze:

Conoscenza delle principali capacità motorie di cui Forza, Resistenza, Velocità e Coordinazione e delle modalità di allenamento.

Conoscenza delle regole fondamentali e degli aspetti tecnici e tattici degli sport praticati.

Conoscenza dei principi legati al benessere psicofisico, alla prevenzione, al primo soccorso ed a corretti stili di vita.

Conoscenza del concetto di Fair Play.

Competenze:

Saper eseguire esercizi e gesti motori in modo corretto ed efficace

Applicare tecniche e tattiche di base negli sport affrontati.

Saper collaborare in gruppo e rispettare ruoli e regole.

39 Gestire in autonomia semplici attività motorie e fasi di riscaldamento.

Utilizzare conoscenze teoriche per migliorare la pratica motoria.

Capacità:

Sviluppare e migliorare le proprie capacità motorie.

Adattarsi a diverse situazioni motorie e sportive.

Organizzare il proprio lavoro sia individualmente sia in gruppi.

Assumere comportamenti responsabili e orientati al benessere.

Rielaborare le esperienze motorie vissute.

Obiettivi raggiunti

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi prefissati. Gli studenti hanno migliorato le proprie capacità motorie, acquisito una maggiore consapevolezza del proprio corpo e sviluppato competenze nell'ambito degli sport praticati.

Sono in grado di eseguire esercizi in modo generalmente corretto, di partecipare attivamente ai giochi sportivi applicando le regole e di collaborare con i compagni.

Dal punto di vista teorico, gli alunni conoscono i principali contenuti affrontati: Rianimazione cardio-polmonare "RCP"; storia delle Olimpiadi e sono in grado di esporli in modo complessivamente adeguato.

È stata inoltre sviluppata una buona capacità di lavorare in gruppo, organizzare attività e utilizzare strumenti digitali per approfondimenti e ricerche.

Metodologia e svolgimento del programma

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo pratico, affiancate da momenti teorici di spiegazione

e approfondimento.

Si è partiti da attività di riscaldamento e mobilità articolare per poi proporre esercitazioni mirate allo sviluppo delle capacità motorie (forza, resistenza, velocità e coordinazione), attraverso circuiti, percorsi e lavori individuali e di gruppo.

Sono stati affrontati diversi sport (atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, padel), curando sia gli aspetti tecnici sia quelli tattici e regolamentari.

Ampio spazio è stato dato al cooperative learning, al problem solving motorio e alla gestione autonoma di alcune attività (come il riscaldamento).

Per la parte teorica, si è fatto ricorso a lezioni frontali, discussioni guidate, lavori di gruppo e utilizzo di strumenti digitali.

Strumenti didattici

Sono stati utilizzate attrezzature sportive della palestra (palloni, funicelle, ostacoli, scaletta, cerchi).

Le lezioni si sono svolte in spazi interni ed esterni. Sono stati utilizzati anche materiali digitali e piattaforme online.

Verifiche e valutazioni

La valutazione ha tenuto conto sia degli aspetti pratici sia di quelli teorici.

Per la parte pratica sono stati somministrati test motori (forza, resistenza, velocità, coordinazione) e prove relative agli sport praticati.

Per la teoria sono state effettuate verifiche scritte (questionari a risposta multipla e aperta) e interrogazioni orali.

Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo dei risultati raggiunti, ma anche dell'impegno, della partecipazione, del rispetto delle regole, della collaborazione con i compagni e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

RELAZIONE DI MATEMATICA E FISICA CLASSE 5A

A.S. 2025-26

Docente: Lucia Finocchi Finn

La classe 5A è composta da 23 alunni di cui 12 ragazze e 11 ragazzi, nel corso degli anni scolastici alcuni studenti si sono inseriti provenendo da altri istituti.

La classe è stata di mia competenza per quanto riguarda l'insegnamento della Fisica dal primo anno e dal terzo anche per la Matematica.

La conformazione della classe è nel complesso omogenea nell'interesse, nello studio, nella presenza e nell'impegno. Si può notare una varietà di personalità che emerge dai comportamenti osservati durante le lezioni, nel corso degli anni si è sviluppata una spiccata unità e collaborazione che coinvolge la maggioranza degli studenti. Questi ultimi hanno imparato a rispettarci e a collaborare nella diversità delle loro individualità.

La classe ha seguito regolarmente le lezioni e sebbene con risultati differenti ha mostrato impegno. Alcuni di questi ragazzi si sono distinti per l'assiduità e per l'interesse. Gli obiettivi trasversali risultano raggiunti, infatti gli studenti sanno ascoltare con attenzione l'insegnante e i compagni, sono in grado di intervenire in maniera pertinente, prendono appunti, utilizzano i libri di testo in maniera autonoma, si esprimono in modo appropriato fatta salva una difficoltà lessicale tipica delle nuove generazioni. Chiaramente il raggiungimento di questi obiettivi ha assunto livelli differenziati nei vari alunni. Una parte degli studenti di questa classe ha mostrato particolare interesse per le due discipline e sono maturati nell'approfondimento degli argomenti, essi sono in grado di riconoscere e ricostruire le leggi fisiche e sanno orientarsi negli argomenti di matematica.

Durante il percorso scolastico gli studenti hanno frequentato il laboratorio di fisica nel quale sono state realizzate diverse esperienze. Alcuni elementi di questa classe hanno partecipato nel corso degli anni alle attività proposte dalla scuola: Giochi di Anacleto, Olimpiadi di Matematica e di Fisica distinguendosi per i risultati conseguiti.

Durante tutto il percorso didattico si è favorita la qualità dell'apprendimento piuttosto che la quantità di argomenti trattati, grande spazio è stato dedicato alla risoluzione di esercizi per entrambe le materie.

Il bilancio risulta sicuramente accettabile sia dal punto di vista disciplinare sia per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattici. Resta una grande difficoltà legata a tutte le attività extracurricolari e del PTOF, proposte e alle quali gli studenti hanno partecipato e che hanno ridotto le ore di didattica disciplinare. Non ultimo l'impegno temporale per il PCTO e per l'educazione civica.

Obiettivi e Metodi

Conoscenze

Conoscenze di geometria analitica, trigonometria, analisi matematica, leggi fisiche

fondamentali, strumenti teorici e applicativi

Competenze

Utilizzare un lessico appropriato e significativo

Usare procedure di calcolo appropriate da applicare alla soluzione di problemi sia di matematica che di fisica

Analizzare un sistema fisico alla luce dei principi e delle leggi fisiche fondamentali

Capacità

Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate

Matematizzare semplici situazioni problematiche

Saper applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi

Metodologie di lavoro

Ogni argomento è stato presentato a partire dal contesto storico in cui esso si è sviluppato o dall'esposizione di un problema concreto in modo da suscitare l'interesse e la curiosità degli studenti, senza trascurare tuttavia la trattazione chiara e rigorosa degli argomenti. I metodi adoperati sono stati:

Lezione frontale

Lezione partecipata

Assegnazione di problemi individuali di sviluppo e/o potenziamento della comprensione

Utilizzo del laboratorio di fisica

Fruizione di materiale in rete

Verifiche e valutazioni

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate

e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.

La valutazione si è basata in modo equilibrato su tutte le tematiche e ha tenuto conto di tutti gli obiettivi. A tale fine sono state eseguite verifiche scritte e orali.

Per le valutazioni delle prove scritte prodotte in classe è stato dichiarato di volta in volta agli studenti i criteri in base ai quali sono stati valutati gli stessi. In generale i punti presi in considerazione sono stati:

Interpretazione del testo

Correttezza e completezza nello svolgimento

Contenuti (conoscenza, comprensione)

Esposizione

Esempi ed applicazioni

Collegamenti

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE 5-A

A.S. 2025-2026

Docente: Lucia Finocchi Finn

Funzioni reali di variabile reale

- Funzioni elementari
- Funzioni razionali, irrazionali, goniometriche, logaritmiche, esponenziali, valore assoluto
- Grafici deducibili di funzioni elementari
- Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche.
- Funzioni inverse
- Funzioni composte
- Dominio e segno di una funzione

Limiti di una funzione

- Definizione di intorno di un punto
- Punti di accumulazione
- Limite finito in un punto
- Limite infinito in un punto
- Limite di una funzione all'infinito
- Limite infinito di una funzione all'infinito
- Limite destro e sinistro
- Teoremi sui limiti: unicità del limite e teorema del confronto
- Operazioni con i limiti

Funzioni continue

- Definizione di funzione continua
- Forme indeterminate
- Punti di discontinuità:
- discontinuità di prima specie
- discontinuità di seconda specie
- discontinuità di terza specie
- Limiti notevoli
- Teoremi fondamentali sulle funzioni continue (Weierstrass, Valori intermedi, Esistenza degli zeri)
- Infinitesimi ed infiniti
- Asintoti delle funzioni: verticale, orizzontale, obliquo.

Teoria delle derivate

- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Significato geometrico del rapporto incrementale
- Calcolo di una derivata
- Continuità delle funzioni derivabili
- Derivate di funzioni elementari
- Regole di derivazione:
- Somma di funzioni
- Prodotto di funzioni
- Quoziente di funzioni
- Derivata di funzioni composte
- Punti di non derivabilità (angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale)
- Funzione derivata prima e derivate successive

- Il differenziale

Massimi e minimi di una funzione

- Massimi e minimi relativi di una funzione
- Teoremi di Rolle (con dimostrazione), Lagrange (con dimostrazione), Cauchy
- Forme indeterminate: Teorema di De L'Hospital
- Punti a tangente orizzontale
- Concavità, convessità, flessi a tangente obliqua
- Discussione grafica di una equazione
- Problemi di massimo e minimo

Studio di funzione

- Rappresentazione grafica di una funzione
- Grafici di una funzione e della sua derivata
- Applicazioni dello studio di una funzione

L'integrale indefinito

- Funzioni primitive di una funzione data
- Proprietà dell'integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrali la cui primitiva è una funzione composta
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione delle funzioni razionali fratte
- Integrazione per parti

L'integrale definito

- Integrale definito: significato geometrico e sue proprietà
- Teorema della media integrale (con dimostrazione)
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow) (con dimostrazione)
- Calcolo di aree di domini piani
- Volume dei solidi di rotazione

Programma da svolgere al 10/05/26

- Volumi di solidi
- Integrali impropri su intervalli illimitati e limitati

Equazioni differenziali

- Equazioni del primo ordine elementari e a variabili separabili
- Equazioni differenziali lineari del primo ordine: verifica della soluzione
- Equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti: verifica della soluzione
- Integrale particolare

Testo in adozione:

Bergamini-Trifone-Barozzi, Corso base blu di matematica, vol.5, Zanichelli

Roma, 10/05/26

PROGRAMMA DI FISICA

CLASSE 5A

A.S. 2025-2026

Docente: Lucia Finocchi Finn

Argomenti di ripasso:

Il campo elettrostatico

- Il concetto di campo elettrico
- Il vettore campo elettrico
- Campo elettrostatico generato da una carica puntiforme
- Campo elettrico generato da alcune particolari distribuzioni di cariche
- Flusso del campo elettrico
- Teorema di Gauss

Fenomeni di elettrostatica

- Capacità di un condensatore
- Condensatori
- Lavoro di carica di un condensatore: energia elettrostatica

La corrente elettrica continua

- La corrente elettrica
- Generatori di tensione
- Intensità di corrente
- Leggi di Ohm
- Principi di Kirchooff
- Forza elettromotrice
- Circuiti elettrici e leggi di Ohm ad essi applicate

- Resistenze in serie e parallelo
- Lavoro e potenza della corrente
- Effetto Joule
- Dipendenza della resistività dalla temperatura

Argomenti dell'anno in corso

Il campo magnetico

- I magneti e le loro interazioni
- Il campo magnetico
- Il campo magnetico delle correnti e l'interazione corrente-magnete
- Il vettore campo magnetico
- L'interazione corrente-corrente
- Il campo magnetico di alcuni circuiti percorsi da corrente (spira circolare, solenoide)
- Interazione tra fili paralleli percorsi da corrente
- Teorema della circuitazione di Ampère
- Il flusso del campo magnetico
- Le sostanze e la loro permeabilità magnetica relativa
- Permeabilità magnetica del mezzo
- Ferromagnetismo e ciclo di isteresi

Moto di cariche elettriche in un campo magnetico

- Forza di Lorentz
- Moto di una carica in un campo magnetico

Induzione elettromagnetica e applicazioni

- Esperienze di Faraday sulle correnti indotte

- Altri casi di correnti indotte
- Moto relativo fra due circuiti
- Conduttori in moto, magneti fermi
- Trascinamento di una spira in un campo magnetico uniforme
- Analisi quantitativa dell'induzione magnetica
- Legge di Faraday-Neumann
- Legge di Lenz
- Autoinduzione e mutua induzione elettromagnetica
- Energia e densità di energia del campo magnetico
- Produzione di corrente alternata con campi magnetici
- Circuiti in corrente alternata
- Il trasformatore

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- Campi elettrici indotti
- La legge di Ampère-Maxwell
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche
- Energia trasportata da un'onda elettromagnetica
- La polarizzazione
- Lo spettro elettromagnetico

La relatività ristretta

- Sistemi di riferimento: fisica classica e sistemi di riferimento inerziali
- Postulati della relatività
- Simultaneità degli eventi

- Dilatazione degli intervalli di tempo
- Contrazione delle lunghezze

Cinematica e dinamica relativistiche *

- Le trasformazioni di Lorentz
- L'intervallo invariante
- la composizione della velocità
- L'effetto Doppler relativistico
- La dinamica relativistica
- L'energia relativistica
- Relazione fra energia e quantità di moto relativistiche

*** alla data attuale ancora da svolgere**

Libro di testo in adozione

Claudio Romeni, Fisica e Realtà, volume2 e 3, ZANICHELLI

Roma , 10/05/26

RELAZIONE DI SCIENZE

A. S. 2025-2026

Docente: Antonio D'Ubaldo

La classe si è generalmente dimostrata corretta e collaborativa e gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni, pur permanendo una situazione di difficoltà per alcuni di essi.

Dal punto di vista metodologico teniamo a sottolineare che nelle parti della Chimica Organica e della Biochimica si è privilegiato lo studio degli aspetti strutturalistici delle molecole; a questo fine, anche lo studio della nomenclatura è stato volto alla acquisizione di una basilare confidenza con le strutture dei composti del carbonio e delle biomolecole. Si è preferito quindi non trattare le questioni riguardanti le reazioni chimiche e il metabolismo, ritenendo, tra l'altro, prematuro affrontare in modo sistematico e non superficiale tale studio sulla base di lontani ricordi di chimica generale e sulla base di una non ancora consolidata dimestichezza con i fondamentali aspetti strutturalistici.

Obiettivi

Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina; conoscenza della struttura e delle regole di nomenclatura dei principali composti organici; conoscenza della struttura e delle funzioni delle principali classi di biomolecole; conoscenza dei principali aspetti fisici e

fenomenologici riguardanti il nostro pianeta e la sua evoluzione.

Metodi. Mezzi. Strumenti di verifica

Lezione frontale interattiva anche con proiezione di immagini e animazioni; uso di modelli molecolari; esperienze di laboratorio. Gli studenti non hanno utilizzato un libro di testo ma si sono avvalsi di appunti appositamente elaborati dal docente. Verifiche scritte tramite quesiti a risposta breve.

PROGRAMMA DI SCIENZE

PARTE I – CHIMICA ORGANICA

La chimica del carbonio

Struttura elettronica e ibridizzazione del carbonio. I legami carbonio-carbonio: legami s e legami p; legami singoli, doppi e tripli.

Rappresentazione dei composti del carbonio: formula di struttura, formula condensata, formula topologica.

Gli idrocarburi

Idrocarburi saturi: Alcani. Radicali alchilici. Nomenclatura degli alcani.

Idrocarburi insaturi: Alcheni. Nomenclatura degli alcheni. Dieni. Dieni coniugati e delocalizzazione elettronica. Alchini. Nomenclatura degli alchini.

Idrocarburi ciclici: Cicloalcani. Cicloalcheni. Cicloalchini.

Idrocarburi aromatici: Delocalizzazione degli elettroni. Aromaticità e regola di Hückel. Nomenclatura degli idrocarburi aromatici.

Le fonti di idrocarburi sulla Terra e nel Sistema Solare.

L'isomeria

Isomeria di struttura

Stereoisomeria

Isomeria conformazionale - rotazione attorno al legame C-C

- conformazione sfalsata ed eclissata

- rappresentazione con proiezioni di Newman e con proiezioni a cavalletto

Isomeria configurazionale

Isomeria geometrica - impossibilità di rotazione attorno al doppio legame C=C

- regole di priorità di Cahn, Ingold e Prelog; isomeri E e Z

Isomeria ottica- atomi di carbonio asimmetrici e rappresentazione di Cram;

- enantiomeri; potere rotatorio

- rappresentazione 3D e rappresentazione di Fischer di enantiomeri

- configurazione relativa D e L
- configurazione assoluta R e S

I gruppi funzionali e i composti organici

Struttura generale e nomenclatura IUPAC dei seguenti composti organici:

alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, ammine, acidi carbossilici, ammidi, esteri. Equilibri acido-base di alcoli, fenoli e acidi carbossilici. Composti eterociclici aromatici: furano, pirrolo, piridina, pirimidina, purina.

Nomenclatura nel caso di composti con più di un gruppo funzionale: priorità dei gruppi e sistema prefisso/suffisso.

I polimeri

Monomeri e polimeri. Polimeri di addizione e polimeri di condensazione.

PARTE II - BIOCHIMICA

I carboidrati

Monosaccaridi. Formula generale. Aldosi e chetosi. Configurazione relativa D e L di aldosi e chetosi. Forme aperte e forme cicliche. Anomeri. Anomeri alfa e beta del D-glucosio. La mutarotazione. Rappresentazione con proiezione di Haworth. Conoscenza della formula chimica di: glucosio, ribosio, deossiribosio.

Legame glicosidico. Disaccaridi. Conoscenza della formula chimica del maltosio e del cellobiosio.

Polisaccaridi. Amilosio, amilopectina, glicogeno, cellulosa.

I lipidi

Acidi grassi saturi e insaturi. Acidi grassi essenziali: omega-3 e omega-6.

I saponi. Saponificazione. Potere detergente dei saponi.

Esterificazione. Trigliceridi. Oli e grassi.

Fosfolipidi. Struttura generale di un fosfolipide. Doppio strato fosfolipidico nelle membrane biologiche.

Le proteine

Gli amminoacidi. La serie naturale. Configurazione relativa D,L. Equilibri ionici negli amminoacidi in funzione del pH: zwitterioni e punto isoelettrico. Il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Funzioni delle proteine.

Gli acidi nucleici

Basi azotate puriniche e pirimidiniche. Nucleotidi. Un nucleotide particolare: l'ATP.

DNA. Regola di Chargaff. Complementarità delle basi azotate. Struttura a doppia elica.

Differenze tra DNA e RNA. Tipi di RNA: mRNA, tRNA, rRNA.

Replicazione del DNA.

Sintesi delle proteine: trascrizione; traduzione e codice genetico; fasi della traduzione: iniziazione, allungamento, terminazione. Modificazioni post-traduzionali delle proteine.

PARTE III - GEOLOGIA

La tettonica a placche*

Placche litosferiche e moti convettivi nella astenosfera. Margini di placca divergenti, convergenti e trasformati e ambienti tettonici correlati: rift intraplacca; dorsali oceaniche; zone di subduzione (sistemi arco magmatico-fossa oceanica); catene di collisione; faglie trasformati.

I vulcani*

Struttura dei vulcani centrali. Il meccanismo dell'eruzione vulcanica. I prodotti dell'eruzione vulcanica. Eruzioni effusive ed esplosive. Edifici vulcanici a cono e a scudo. Le caldere vulcaniche. Vulcanismo secondario: sorgenti termali e geyser. Distribuzione geografica dei vulcani.

I terremoti*

Teoria del rimbalzo elastico. Ipocentro ed epicentro. Onde sismiche interne (longitudinali e trasversali) e superficiali (di Love e di Rayleigh). Sismografi e sismogrammi. Determinazione dell'epicentro di un terremoto. Magnitudo e scala Richter. Distribuzione geografica dei terremoti.

Roma, 11 maggio 2026

Il docente Antonio D'Ubaldo

Il presente documento è stato redatto in data 11 maggio 2026. Alla data odierna, gli argomenti contrassegnati con l'asterisco non sono stati ancora pienamente svolti. Ci si riserva pertanto di aggiornare il presente documento dopo l'effettivo termine delle lezioni.

RELAZIONE FINALE CLASSE 5A
EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2025-6
Prof. ssa Guglielmi Lucia (tutor)

Obiettivi Didattici

- Conoscere i contenuti fondamentali della disciplina
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici della convivenza civile
- Affrontare una questione oralmente o attraverso un breve testo scritto, sapendo identificare e confrontare diverse prospettive di interpretazione

Obiettivi conseguiti

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti in maniera differenziata dagli alunni componenti la Classe, ma in un contesto di apprendimento positivo. Alcuni elementi, dotati di un'apprezzabile attitudine alla riflessione critica e di un'adeguata proprietà di linguaggio, hanno conseguito ottimi risultati. Altri, con attitudini meno evidenti, grazie a un impegno pressoché costante sono riusciti a conseguire comunque discreti livelli di preparazione ed elaborazione.

Metodologia e strumenti di valutazione

L'attività didattica si è svolta attraverso lezioni frontali e dialogate, con l'ausilio di presentazioni dinamiche, nonché materiali audiovisivi. La partecipazione alle lezioni è stata attiva. Le prove di verifica e valutazione sono state effettuate alternando interrogazioni orali e prove scritte, facendo riferimento soprattutto ai documenti studiati.

Roma, lì 10/05/2026

Prof.ssa Lucia Guglielmi

Programma svolto di Educazione civica

Latino:

- Riflessione sui temi: confine, limite e frontiera a partire dall'etimologia latina
- Letture di estratti da M. Balzano, *Le parole sono importanti*

Italiano:

- Ascolto podcast “Il confine” e “L’odio” a cura di Recalcati
- La denuncia della società capitalistica da parte di P. P. Pasolini
- Letture di estratti da C. Magris, *L’infinito viaggiare*;

Inglese

The modern Oliver Twist:

- . Reading and speaking activity about child exploitation in developing countries;
- . Reading and speaking activity about modern forms of slavery in the world;

Italian Constitution: art. 1-4; art. 36 (workers' rights and duties).

Storia e Filosofia

Nascita della Costituzione italiana e della Repubblica nel secondo dopoguerra

Autenticità e relazioni difficili (film e circle time, “la ragazza della palude”)

Storia dell’Arte

Argomento in collegamento al programma di Storia dell’Arte, in riferimento all’articolo della Costituzione n°9 e all’Agenda 2030: -gli artisti e l’ambiente, la Land Art: Michael Heizer Double Negative 1969, Robert Smithson, Spiral Jetty, 1970, Walter De Maria The Lighting Field, Christo e Jean Claude, Surrounded Island, 1980, Point Neuf empaqueté, Arc de Tionphe empaqueté; Maria Dompè, Il Giardino dell'Anima (Roma), Insula (Viterbo), Interventi a Villa Carlotta (Lago di Como).

Scienze Motorie

L’IA nella pratica sportiva: pro e contro

Matematica e fisica

Einstein e la bomba atomica

Scienze naturali, chimica e biologia

La figura di Albert Sabin: scienziato filantropo, scopritore del vaccino contro la poliomelite

Programma IRC

Finalità educative: Educare all'ascolto attivo e partecipato. Favorire la consapevolezza che il rapporto con gli altri necessita della conoscenza delle proprie radici culturali.

Promuovere la personalità dell'alunno, la conoscenza di sé, delle proprie capacità ed aspirazioni mediante la riflessione sulle proprie scelte e comportamenti.

Promuovere la capacità di esprimere il proprio pensiero come segno di presa di coscienza di sé e degli altri. Intendere le religioni come espressione di civiltà e cultura.

Obiettivi di apprendimento: Potenziare la capacità di apertura alla diversità (sociale, culturale, religiosa). Utilizzare la lettura come mezzo per acquisire informazioni, per ricavare indicazioni operative, per studiare e per farsi un'opinione.

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta. Comprendere messaggi di complessità diversa e di genere diverso (quotidiano, letterario, artistico, religioso, etc.).

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi individuando analogie e differenze.

Competenze: Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. Riconoscere la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale. Conoscere l'impegno della Chiesa per la promozione dell'unità tra gli uomini e i popoli attraverso il confronto con il mondo, il dialogo interreligioso ed il dialogo ecumenico.

Abilità: Saper distinguere i documenti del Concilio Vaticano II in base alle tematiche ed alla loro rilevanza. Saper essere consapevole della necessità di un impegno anche personale a favore della giustizia e contro ogni violenza.

Saper individuare i valori, le istituzioni, i modi di vivere e le espressioni artistiche della cultura cristiana che sono patrimonio comune dell'Europa. Saper cogliere in opere d'arte (architettura, pittura, scultura, letteratura, etc.) gli elementi espressivi della tradizione cristiana.

Conoscenze:

- Lo Stato Vaticano
- La dottrina sociale della Chiesa.
- Enciclica *Rerum novarum*.
- Qoelet. Esistenzialismo e pessimismo.
- La figura di Pio XII ed il Nazismo.
- Edith Stein: *Santa Teresa Benedetta della Croce*.
- La Chiesa ed il dialogo interreligioso.
- Il movimento Ecumenico.
- Il Concilio Vaticano II e i suoi documenti.

Relazione finale IRC

La classe si presenta abbastanza uniforme sia per impegno che per interesse. Durante l'anno scolastico ha mantenuto sempre una corretta ed adeguata condotta disciplinare sì da permettere il normale svolgimento delle lezioni.

Tutti gli studenti hanno seguito con partecipazione ed attenzione, hanno manifestato una buona disponibilità per il lavoro scolastico partecipando attivamente e con impegno alle diverse attività che sono state proposte dall'insegnante. Grazie alla loro assiduità e al loro metodo di studio, ormai autonomo e critico, hanno raggiunto pienamente gli obiettivi previsti.

In questa fase conclusiva del percorso di studi hanno dimostrato di riconoscere il ruolo della religione nella società e di comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Conoscono l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti,

all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone. Hanno studiato il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di fondamentalismo religioso, alle sfide poste dal dialogo interreligioso e dall'Ecumenismo. Hanno appreso le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia e le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa. Gli studenti sono in grado di motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo. Sono aperti al confronto con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II e ne verificano gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. Sanno individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Per quanto riguarda le *metodologie* di insegnamento si è prediletta la lezione frontale integrata dall'uso del testo di religione e dalla lettura diretta delle fonti (soprattutto documenti magisteriali, Sacra Scrittura e sussidi scientifici). Per lo sviluppo della lezione è stato lasciato ampio spazio all'intervento degli alunni, i quali hanno sollevato temi e problemi da analizzare e discutere all'interno dei contenuti proposti. Sono stati utilizzati anche i mezzi audiovisivi e informatici disponibili a scuola.

L'osservazione della partecipazione all'attività didattica ed i colloqui a carattere dialogico, in cui si è tenuto conto della capacità di partecipare al dialogo tra loro, della capacità di esporre o accogliere posizioni ed idee anche non condivise, l'originalità degli interventi e la correttezza formale ed espositiva sono stati gli *strumenti di verifica* utilizzati. La *valutazione* è espressa con un giudizio che ha tenuto conto dell'interesse, partecipazione, impegno e costanza nello studio; della capacità di collaborazione al raggiungimento degli obiettivi comuni; dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza; dei livelli relativi all'acquisizione delle competenze.

14. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				